



Avviso pubblico Per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (ex DPCM del 27 ottobre 2020, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017).

Il Comune di Spoleto, in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 9 visti:

-la Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura socio assistenziale e socio-sanitaria sottoscritta tra i Comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, l'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020";

-la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

-il Decreto del 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "Riparto delle risorse finanziarie del FNA, anno 2016" ed in particolare l'art. 3 del medesimo;

-il DPCM del 27 ottobre 2020, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019- 2020, Legge 27 dicembre 2017, n.205;

- la DGR 230 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "DPCM del 27 ottobre 2020, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 ex legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione Piano di massima";

emana il seguente Avviso pubblico

Art. 1 – FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.

2. Il caregiver familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.

3. Il caregiver familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal caregiver familiare, definite nel "Patto per la cura" di cui all'art 7, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

Art. 2 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Possono risultare beneficiari del contributo coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4, svolgono le funzioni di caregiver familiare, inteso, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale " persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo



33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Art. 3 OGGETTO DELL'INTERVENTO, AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

- 1) L'intervento consiste nell'erogazione, di un contributo economico, a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito al precedente articolo;
- 2) Il contributo sostiene le attività di cura e assistenza svolte dal caregiver familiare, così come definite e declinate nel "Patto per la cura" di cui al successivo art. 7 e del progetto personalizzato redatto per la persona con disabilità;
- 3) Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 5 e dell'utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso ed è modulato nel modo seguente:

VALORE ISEE del caregiver familiare	CONTRIBUTO ANNUO
ISEE fino ad Euro 25.000,00	Contributo massimo pari ad € 3.000,00 annui
ISEE da Euro 25.000,01 e € 35.000,00	Contributo massimo pari ad € 2.400,00 annui

4) La Zona sociale n 9 destina, per il presente avviso, una dotazione finanziaria complessiva di € 62.749,78.

Art. 4 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Possono presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso i caregiver familiari in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona sociale n. 9
 - b) fare parte del nucleo familiare della persona da assistere o avere la residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura;



c) essere:

b1. cittadino italiano;
b2. cittadino comunitario;
b3. Cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;

d) avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;

e) avere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore ad € 35.000,00;

f) avere acquisito il consenso della persona che assiste, di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore;

2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

3. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

4. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ITER PROCEDIMENTALE.

1. Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una domanda dalla quale emergano i requisiti di ammissibilità nella prospettiva di una successiva elaborazione del "Patto per la cura".

2. La domanda, a firma del richiedente il beneficio, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato 2A) (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata "schema di domanda"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

3. All'istanza di cui al precedente comma deve essere allegata, a pena di inammissibilità, copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e, laddove necessario, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo del medesimo.

4. La domanda deve essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: comune di Spoleto – direzione Servizi alla persona – Via San Carlo 1 e 3 - 06049 Spoleto PG;

b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.spoleto@postacert.umbria.it;

c) a mano, previa richiesta di appuntamento, presso:

- comune di Spoleto, contattare il numero 0743.218727;
- comune di Campello sul Clitunno, contattare il numero 0743.271953;
- comune di Giano dell'Umbria, contattare i numeri 0742.931947/69;



- comune di Castel Ritaldi, contattare il numero 0743.252821.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

5. L'istanza deve essere presentata a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale istituzionale dell'Ente e fino al **20 FEBBRAIO 2022**.

A tal fine fine farà fede:

- la data di ricezione dell'ufficio Servizio Pianificazione Sociale ed interventi a favore dei giovani, adulti ed anziani del Comune di Spoleto capofila di Zona sociale n. 9 compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
- la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
- la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Il comune di Spoleto si riserva la facoltà di riaprire i termini del presente avviso qualora a seguito della conclusione dell'iter istruttorio risultino ancora risorse disponibili.

Art. 6. AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5 c. 5, il Comune di Spoleto in qualità di comune capo fila della Zona sociale n. 9, procede all'esame delle domande pervenute.

2. Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- a) ammessa a successiva valutazione;
- b) non ammessa con motivazione.

3. Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- a) presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile;
- c) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso.

Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (569-774 d.C.)



4. Qualora la domanda risulti non ammessa, ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità della stessa sarà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.

5. Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione di cui all'allegato denominato 'scheda di valutazione', costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso, finalizzata alla attribuzione di un punteggio, sulla base dei criteri riportati nella griglia di cui all'allegato 1a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, attinenti a:

- a) Essere caregiver di una persona con disabilità gravissima;
- b) essere caregiver di una persona che non ha avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- c) essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- d) presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del caregiver;
- e) essere caregiver di una persona con disabilità grave (art. 3, co 3 della l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a),b),c);

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine decrescente per ISEE e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 3, comma 4, fatto salvo un eventuale ulteriore incremento delle stesse.

A parità di punteggio prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa e di assegnazione del protocollo.

6. In sede di valutazione di cui al comma precedente, in base ai dati relativi ai bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità e contenuti nella domanda di accesso al contributo, viene, altresì, elaborato il "Patto per la cura" di cui all'art. 7.

7. Il case manager, individuato in sede di valutazione tecnica sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento del caregiver familiare e della persona con disabilità destinataria dell'intervento.

8. Le fasi di ammissibilità e di valutazione di cui al presente articolo devono concludersi entro un massimo di 60 giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso, con l'approvazione della graduatoria contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo.

9. Il provvedimento verrà comunicato alla persona destinataria del contributo tramite apposita notifica scritta, con invito alla medesima alla sottoscrizione del "Patto per la cura" entro e, a pena di decadenza, non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione.



Art. 7 - IL PATTO PER LA CURA

1. Il Patto per la cura, allegato 3a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, redatto, dai Servizi sociali territoriali, con la eventuale attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare laddove ritenuto necessario, sulla base dei bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità gravissima, deve indicare l'insieme delle attività espletate dal caregiver familiare e le relative modalità di erogazione. Il Patto per la cura tiene conto del progetto personalizzato, in ogni modo denominato, della persona assistita, ovvero dell'insieme delle prestazioni, degli ausili, dei servizi, dei contributi economici e delle risorse umane disponibili ivi compreso il case manager con il ruolo di referente per il caregiver familiare e per la persona destinataria dell'intervento. 2 Art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016"

2. Il Caregiver familiare e il case manager sottoscrivono il "Patto per la cura" nel quale deve essere chiaramente esplicitato l'importo del contributo annuo concesso rispettivamente alle funzioni ed alle attività svolte dallo stesso nell'arco di un monte orario giornaliero e settimanale.

3. Il contributo economico concesso per ciascun patto, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad Euro 3.000,00 per 12 mesi (durata massima del progetto) nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 3.

4. Nel caso di durata inferiore del "Patto per la cura" ai 12 mesi, il contributo economico concesso verrà riparametrato in maniera proporzionale (valore mensile del contributo come da art. 3).

Art. 8 - MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL BUDGET DI PROGETTO E RENDICONTAZIONE

5. Le risorse assegnate al beneficiario in base al "Patto per la cura" sono erogate secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di ammissione al finanziamento:

- a) il 80% a seguito della sottoscrizione del "Patto per la cura" di cui all'art. 7;
- b) il 20% a seguito di relazione analitica delle attività svolte dal caregiver familiare e di valutazione positiva da parte del case manager.

6. Vista la relazione del case manager e sentiti, laddove necessario, i servizi afferenti alla Az. USL, ivi inclusa la UVM, si provvede, al momento della chiusura del Patto per la cura, a determinare l'importo effettivamente rimborsabile e si procede alla sua liquidazione.

Art. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Comune di Spoleto, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

2. Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite anche attraverso la



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto - Piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 - P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (569-774 d.C.)



restituzione delle somme corrispondenti al valore del contributo percepito oltre agli interessi legali.

Art. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO.

1. Ai sensi della L. 241/1990, e s.m.e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è: servizio pianificazione sociale e sistema integrato dei servizi
2. Il Responsabile del procedimento è Dina Bugiantelli Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona sociale.
3. L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è servizio pianificazione sociale e sistema integrato dei servizi - direzione comunale Servizi alla Persona - sito in Spoleto Via San Carlo 1-3 .
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante richiesta scritta con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale di Spoleto.

Art. 11 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 ("GDPR")

Ai sensi del Regolamento Europeo e delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, La informiamo che il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. A tal fine la informiamo che:

1. Titolare del trattamento dei dati personali concernenti la Sua persona ("interessato") è il comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n. 1, 06049 Spoleto (PG), tel.07432181- fax 0743218246, mail certificata: comune.spoleto@postacert.umbria.it ("il Titolare"). Autorizzato al trattamento è la dirigente della direzione servizi alla persona dott.ssa Dina Bugiantelli.
2. Responsabile per la protezione dati: il Comune ha nominato un Responsabile per la Protezione Dati, raggiungibile all'indirizzo e-mail f.poti@szaa.it.
3. Finalità e base giuridica del trattamento: il comune raccoglie e tratta, mediante strumenti automatizzati e non automatizzati, i dati personali forniti attraverso la compilazione dell'istanza, dei relativi allegati e della documentazione di rendiconto analitica fornita, per finalità di instaurazione, istruzione e definizione del procedimento amministrativo, inerente l'erogazione del beneficio richiesto e per le correlate attività di pertinenza dell'amministrazione. I dati verranno trattati anche per scopi attinenti alla verifica della veridicità delle dichiarazioni e alla conformità delle spese sostenute. Il trattamento è effettuato, anche con riferimento alle particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 regolamento UE 679/2016 , nell'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-sexies, comma 2 del decreto legislativo n. 196 del 2003. Il conferimento dei dati è necessario per l'istruzione e la definizione del procedimento amministrativo. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'improcedibilità e/o il rigetto dell'istanza.



4. **Categorie di dati trattati:**

- dati anagrafici e di contatto (ad es. nome, cognome, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, ecc.) propri, dell'assistente familiare ed eventualmente dei componenti del proprio nucleo familiare;
 - informazioni relative alla situazione reddituale;
 - informazioni relative allo stato di salute;
- Il personale amministrativo comunale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati sarà solo quello afferente la direzione servizi alla persona.

5. Comunicazione dati a terzi: i dati personali forniti saranno trattati dal personale amministrativo comunale e saranno comunicati, nel perseguimento delle finalità suesposte o ad ulteriori finalità ad esse strettamente correlate, ad altri enti pubblici, all'Avvocatura Comunale, ad uffici giudiziari, alle persone fisiche e giuridiche che dovessero esercitare il diritto di accesso agli atti nonché ad altri soggetti di cui il Titolare si avvale per lo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e descritte.

6. Conservazione dei dati: i Suoi dati verranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla definizione in via provvedimentale dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

7. Diritti dell'interessato: nei limiti stabiliti dal regolamento UE 679/2016 e dal decreto legislativo 196/2003, l'Interessato può esercitare, in ogni momento, i seguenti diritti:

- diritto di accesso, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, regolamento UE 679/2016;
- diritto di rettifica, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento;
- diritto di limitazione di trattamento, cioè di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali a Lei riferibili, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 regolamento UE 679/2016;
- diritto alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), cioè il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi Dati presenti qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge;
- diritto di opposizione, cioè il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni, salvo che sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- diritto di reclamo, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, decreto legislativo 101/2018, l'autorità di controllo competente è il garante per la protezione dei dati personali.

8. Modalità di esercizio dei diritti: tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Comune titolare del trattamento o al responsabile per la protezione dei dati da questo nominato, ai rispettivi recapiti sopra indicati.

Art. 12 - Foro competente



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoeto | www.twitter.com/comunedispoeto

www.pinterest.com/comunedispoeto | www.instagram.com/comunedispoeto

www.youtube.com/comunespoeto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (569-774 d.C.)



Città di Spoleto™
Ufficio Pianificazione sociale e Sistema integrato dei servizi
Direzione Servizi alla Persona

Pag. 9 di 9

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'autorità giudiziaria del foro di Spoleto in via esclusiva.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente avviso, si rinvia alla normativa vigente.

La dirigente

(dott.ssa Dina Bugiantelli)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Allegati:

- 1A) - griglia di valutazione
- 2A) - schema di domanda
- 3A) - patto per la cura



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)